Caro materiali, Ance: Governo intervenga subito o tutti i cantieri bloccati

24 Marzo 2021

Aumenti eccezionali fino al 130% e approvvigionamenti a singhiozzo rischiano di bloccare opere pubbliche e private. Occorre intervento normativo urgente

Il caro materiali non è più sostenibile per le imprese. Con un aumento del 130% dell'acciaio, del 40% dei polietileni, del 17% del rame e del 34% del petrolio e, di conseguenza, anche la difficoltà di approvvigionamento, **tanti cantieri pubblici e privati rischiano di bloccarsi** con gravi ripercussioni economiche e sociali.

Per questo l'Ance ha **scritto ai Ministri** competenti per chiedergli "**un intervento normativo urgente attraverso il quale riconoscere alle imprese gli incrementi straordinari di prezzo intervenuti**". L'attuale Codice degli Appalti non prevede, infatti, chiarisce l'Ance, "adeguati meccanismi di revisione prezzi. In tale contesto, quindi, **i contratti non risultano più economicamente sostenibili**, con il conseguente rischio di un **blocco generalizzato degli appalti**, nonostante gli sforzi messi in campo dalle imprese per far fronte agli impegni assunti".

"Questi **rincari eccezionali rischiano di frenare gli interventi già in corso e di mettere a rischio quelli previsti dal Recovery Plan",** commenta il Presidente Buia che invita le amministrazioni competenti a "**correre subito ai ripari**".

44093-agenzie stampa caro materiali.pdfApri